

## Prestigioso premio per i librai Marta e Andrea Perego

**Barzanò**

La cerimonia si terrà a Venezia

alla fine del mese

«Reso la librerie spazio vivo

e presidio culturale»

===== **Marta e Andrea Perego** =====

go, titolari della libreria Peregolibri di Barzanò, sono stati insigniti del Premio per Librai Luciano e Silvana Mauri, giunto alla 20esima edizione. L'assegnazione è stata annunciata in vista del 43esimo Seminario della Scuola per Librai Umberto e **Elisabetta Mauri**, in programma dal 27 al 30 gennaio alla Fondazione Giorgio Cini di Venezia.

L'cerimonia di premiazione si terrà a fine gennaio, sempre a Venezia, nell'ambito della giornata conclusiva del seminario.

Il riconoscimento, istituito nel 2007 in memoria di **Luciano e Silvana Mauri**, viene conferito ogni anno a una libraia o a un libra-

io distintisi in modo particolare nella promozione del libro e della lettura. La motivazione ufficiale sottolinea come i fratelli Perego abbiano saputo «rendere la libreria uno spazio vivo, aperto e accogliente, un presidio culturale, sociale e creativo fondamentale per l'intero territorio lecchese».

Un premio accolto con sorpresa e grande emozione, come racconta Marta Perego. «La ragione di questo riconoscimento è legata soprattutto alla storia della nostra attività e al progetto che io e mio fratello abbiamo messo in campo in questi anni. Per noi è motivo di orgoglio e di gioia», spiega. Un'emozione che si accompagna anche alla consapevolezza di una responsabilità: «Sappiamo che da

questo premio deriva l'impegno a dimostrare dedizione non solo nel lavoro quotidiano, ma anche nel rapporto con il territorio».

La Peregolibri affonda le sue radici in una lunga storia familiare: l'attività ha infatti compiuto 90 anni ed è nata come edicola gestita dai bisnonni dei due librai. Una continuità che si riflette ancora oggi nel legame con i clienti. Marta Perego ricorda, tra gli episodi più significativi, il regalo ricevuto a Natale da un affezionato lettore: un giallo inglese di P.G. Wodehouse acquistato negli anni '60, quando l'edicola era gestita dalla nonna. «Quel cliente mi ha raccontato che la sua passione per la lettura è nata proprio da quell'libro. È stato

un gesto che mi ha colpito molto», racconta.

Oggi la libreria è un punto di riferimento non solo commerciale, ma anche culturale e sociale. «Essere librai per noi significa essere un punto di riferimento per famiglie e servizi, ma anche creare occasioni di aggregazione: incontri con gli autori, collaborazioni con le realtà del territorio, iniziative che valorizzano la comunità», sottolinea Perego. Un'attenzione che si traduce anche in una cura particolare anche per l'editoria e i magazine di qualità. Per Marta e Andrea Perego, il premio rappresenta non solo un traguardo, ma uno stimolo a proseguire nel solco di una tradizione che da quasi un secolo accompagna la vita culturale del territorio. **F.Aff.**

